

Franco Emilio Carlino

Il Distretto Scolastico N. 26 di Rossano
Storia e condizioni socio-economiche
del territorio distrettuale
(pp. 75-92)

Fa parte di

*Dimensione Scuola Cronaca di un'attività
1991-1996*
Consulta dei Distretti Scolastici
della Provincia di Cosenza

TIPOGRAFIA LITOGRAF 2000
Piano Lago (CS) 1996

IL DISTRETTO SCOLASTICO N. 26

SEDE

Rossano Scalo - Via C. Battisti - Tel. (0983) 513466

COMUNI

Rossano, Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Caria-
ti, Cropalati, Crosia, Longobucco, Paludi, Pietrapaola, Scala
Coeli, Terravecchia, Mandatoriccio.

ORGANO ESECUTIVO



Presidente

Prof. Carlino Franco Emilio

Vice presidente

Crescente Luciano

Giunta esecutiva

Carlino Franco Emilio
Crescente Luciano
Losco Giuseppe
Spadafora Rocco

Presidente
Vice presidente

DIMENSIONE SCUOLA

Grillo Domenico
Curia Tommaso
Scarcella Massimo

Consiglieri

Madeo Aurelio
Losco Giuseppe
Follo Clorinda Maria
Carlino Franco Emilio
Capparelli Valerio
Crescente Luciano
Madeo Pietro
Galati Pasquale
Spadafora Rocco
Ruffolo Domenica
Grillo Domenico
Ioele Rosa
Milito Maria Elvira
Abruscia Cataldo
Curia Tommaso
Fiordaliso Antonella
La Pietra Francesco
De Russis Daniela
Montesanto Leonardo
Capalbo Simona
Scarcella Massimo
Astorino Antonio
Frangione Francesco
Petrone Lucia

Personale direttivo scuole statali
Personale direttivo scuole statali
Personale direttivo scuole non statali
Personale docente scuole statali
Personale docente scuole statali
Personale docente scuole statali
Personale docente scuole statali
Personale docente scuole statali
Personale docente scuole non statali
Componente genitori
Componente genitori
Componente genitori
Componente genitori
Componente genitori
Componente genitori
Componente alunni
Componente alunni
Componente alunni
Componente alunni
Componente alunni
Personale non docente scuole statali
Rappresentante Enti e Associazioni
Rappresentante Enti e Associazioni
Rappresentante Enti e Associazioni

Presidenti dalla sua costituzione ad oggi

Prof. Mario Rizzo	dal 6-4-78	al 29-6-82
Prof.ssa Anna Madeo Bisazza	dal 30/-6-82	al 28-6-85
Sig. Ernesto De Russis	dal 29-6-85	al 9-5-88
Prof. Franco Emilio Carlino	dal 10-5-88	in carica

ASPETTANDO IL RINNOVO DEI DISTRETTI

L'esperienza di lavoro ormai decennale ha rafforzato la convinzione che il Distretto Scolastico necessita di una riforma, auspicabile in tempi brevi, che dia allo stesso maggiori poteri e personalità giuridica per rendere operative le scelte propositive. Certo, continuare così non ha molto senso, il Distretto Scolastico va riformato, va potenziato e siamo noi i primi, operatori sul campo a riconoscerlo. Quindi, scongiurato il pericolo della soppressione, bisogna unire le nostre energie ed impegnarle per una seria politica di riforma dei Distretti Scolastici, che affidi agli stessi specifiche competenze oltre che nel campo dell'Orientamento anche in quello dell'aggiornamento e della formazione. Solo in tal modo, il Distretto potrà certamente concorrere alla valorizzazione degli altri organismi scolastici e non del territorio di competenza.

I Distretti Scolastici devono essere riconosciuti come strutture decentrate, alle quali affidare poteri reali di gestione colmando quel vuoto che la stessa legge delega ha determinato, nel momento in cui ha assegnato ai Distretti solo compiti di programmazione e di proposta.

Per vedere realizzata tale prospettiva, dobbiamo intensificare i nostri sforzi e il nostro impegno comune. Credo che non ci sia più il tempo di ulteriori rinvii, la scuola nel territorio necessita di un raccordo più efficace e di un punto di riferimento solido, decisionale, consapevole, capace di dare risposte concrete alle varie istanze che la scuola propone.

Nel momento in cui il discorso sull'autonomia delle varie istituzioni sembra si stia affermando, chi può offrire una simile certezza di coordinamento e di collegamento sul territorio se non il Distretto Scolastico, rafforzato nelle sue fun-



Consiglio scolastico distrettuale n. 26 di Rossano. Cerimonia di premiazione e riconoscimento al segretario del Distretto, sig. Sturiano Domenico.

zioni e poteri.

Se ciò non avverrà, si sarà sprecata l'ennesima occasione e la scuola ancora una volta sarà stata ingannata.

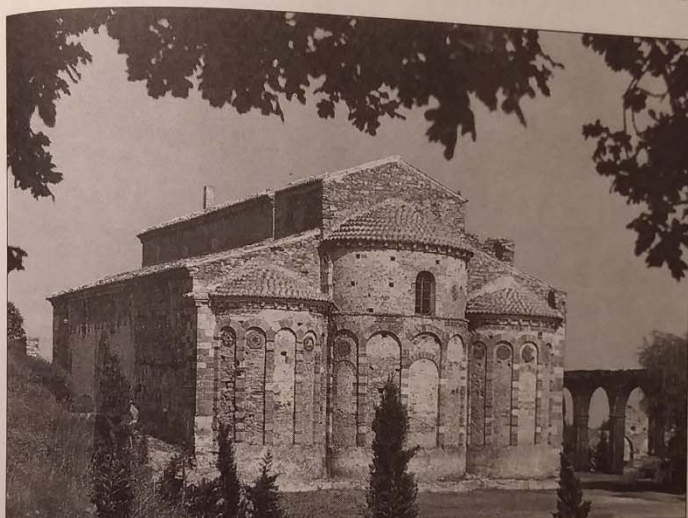
Tuttavia, in attesa che ciò avvenga, è necessario continuare a porsi come punto di riferimento al servizio della scuola con impegno,

assicurando consulenza, coordinamento e collaborazione agli operatori scolastici e soprattutto strumento di sintesi e collegamento tra la scuola e la società per la formazione e l'orientamento dei giovani.

Franco Carlino

Presidente del Distretto
Scolastico n. 26 di Rossano

STORIA E CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE DEL TERRITORIO DISTRETTUALE



Rossano - S. Maria del Patir o Patirion - Sec. XII

Il 26° Distretto Scolastico della Regione Calabria, con sede in Rossano, comprende 10 Direzioni Didattiche, 20 Scuole Medie di 1° grado e 21 Istituti Superiori.

Il territorio che comprende 14 Comuni della Sila Greca (Bocchigliero, Calopezzati, Caloveto, Campana, Cariatì, Cropalati, Crosia, Longobucco, Mandatoriccio, Paludì, Pietrapaola, Rossano, Scala-Coe-li, Terravecchia) con una popola-

zione complessiva di circa 90.000 abitanti e una superficie di circa 100.000 ettari, si estende dalla Sila al mare Jonio evidenziando ricchezza paesaggistica e presentando quella configurazione orografica tipica del territorio calabrese.

I collegamenti tra i vari Comuni, in particolar modo con quelli della fascia montana, sono difficoltosi proprio per la condizione e la struttura delle vie di comunicazione.



"Il Patirion" di Rossano innevato (foto a cura di Franco Carlino)

Queste difficoltà si ripercuotono soprattutto su quella fascia di alunni pendolari delle scuole superiori che sono concentrati quasi esclusivamente su Rossano, costretti ad utilizzare i mezzi di trasporto pubblici. Le antiche origini greco-bizantine, i fattori economici, le vicende storiche e le tradizioni ancora oggi presenti, rendono il territorio distrettuale molto omogeneo dal punto di vista storico-culturale.

Le attività prevalenti del comprensorio distrettuale risultano l'agricoltura, la pastorizia, l'artigianato, la forestazione e limitatamente

ai centri costieri, la pesca.

In questi ultimi anni notevole impulso hanno avuto le attività nel campo dell'industria edile e quelle terziarie del commercio e del turismo con la valorizzazione della fascia costiera.

Rossano, centro di notevole interesse agricolo, artigianale, commerciale, turistico, industriale, sede di numerose Scuole Superiori, Uffici e strutture sociali e sanitarie, con i suoi circa 35.000 abitanti, rappresenta il centro più importante del territorio distrettuale.

Franco Emilio Carlino

DATE RIGUARDANTI LA VITA DEL DISTRETTO DI ROSSANO DALLA SUA ISTITUZIONE AD OGGI

1978

- Il giorno 6 del mese di aprile si insedia il primo Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano. Come primo Presidente viene eletto il Prof. Mario Rizzo.

1982

- Il giorno 30 del mese di giugno si insedia il secondo Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano. Come Presidente viene eletto la Prof.ssa Anna Madeo Bisazza.

1985

- Il giorno 29 del mese di giugno si insedia il terzo Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano. Come Presidente viene eletto il Sig. Ernesto De Russis. La giunta esecutiva è costituita da Franco Carlino (Vice Presidente), Crescente Luciano (segretario del consiglio), membri di giunta Santoro De Capua Costanza, Carone Maria, Pugliese Antonio, Caruso Franco.

1988

- Il giorno 10 del mese di maggio si insedia il quarto Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano. Come Presidente viene eletto il

Prof. Franco Emilio Carlino. La Giunta Esecutiva è costituita da Santoro De Capua Costanza (vice presidente), Crescente Luciano (segretario del Consiglio), membri di giunta Cerbino Walter, Pugliese Antonio, Cosentino Alba, Filippelli Antonio.

- Il giorno 20 del mese di dicembre promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano viene avviato un "Progetto di orientamento Longitudinale" nelle Scuole Medie di primo grado del territorio distrettuale. Il progetto viene affidato dal Distretto al Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Cosenza, direttore Dott. Mario Pedranghelu.

- Il giorno 21 del mese di dicembre il Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano ha deliberato la prima "Giornata dell'Ambiente" nel territorio distrettuale ed ha bandito il 1° Concorso Distrettuale sull'Ambiente "Indagine e Riflessioni sul Territorio", riservato a tutti gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di primo e secondo grado del Distretto 26. Il

Concorso è stato patrocinato dalla Comunità Montana "Sila Greca".

1989

- Il giorno 19 del mese di gennaio il Distretto Scolastico n. 26 di Rossano effettua per la prima volta l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale Parte I tip. A.
- Il giorno 23 del mese di gennaio alla presenza del Sig. Provveditore agli Studi di Cosenza Dott. Giovanni Garreffa in località Donnamina di Rossano ha avuto luogo per la prima volta a Rossano la Finale Provinciale di Corsa Campestre dei Campionati Studenteschi. L'iniziativa predisposta dal Provveditorato agli Studi di Cosenza Ufficio Ed. Fisica su richiesta del Distretto Scolastico n. 26, Presidente Franco Carlini e dell'Amministrazione Comunale di Rossano, Assessore allo Sport Benigno Le Pera, ha avuto il patrocinio della Comunità Montana "Sila Greca" e la collaborazione del CONI.
- Il giorno 8 del mese di febbraio il Distretto Scolastico n. 26 di Rossano pubblica il suo primo "Vademecum". Guida concepita per porsi come utile e facile strumento di consultazione, dove sono state raccolte tutte quelle informazioni e

quei numeri telefonici, non sempre a portata di mano ma di uso ricorrente per l'operatore scolastico. È stata consegnata a Presidi, Direttori, Sindaci, Provveditorato agli Studi, Consiglio Scolastico Distrettuale, Ministero della Pubblica Istruzione.

- Il giorno 2 del mese di marzo nasce la "Videoteca" distrettuale. La sua realizzazione rappresenta un positivo traguardo raggiunto dal Distretto Scolastico n. 26. Le scuole di ogni ordine e grado possono usufruire di un importante servizio didattico. L'utilizzazione in comodato e di accesso al servizio delle videocassette VHS, riguardanti tematiche psico-pedagogiche, didattico-disciplinari e di aggiornamento avviene mediante un regolamento di gestione approvato dal Consiglio Scolastico Distrettuale e di una scheda opportunamente formulata per facilitare la richiesta.
- Il giorno 2 del mese di marzo viene costituita la "Biblioteca" distrettuale. La sua realizzazione è un supporto all'aggiornamento professionale degli operatori scolastici, al potenziamento delle capacità di coordinamento e collegamento dei vari interventi e arricchimento di

nuovi contenuti, necessario per la realizzazione di una didattica nuova nelle sue molteplici dimensioni. La biblioteca consta di circa 400 volumi ed è divisa in tre sezioni: la prima a carattere pedagogico-didattico-amministrativo; la seconda a carattere narrativo e la terza costituita da opere monografiche riguardanti la storia della Calabria e del nostro territorio.

- Il giorno 5 del mese di giugno presso la Sala Teatro dei PP Giuseppini del Murialdo in Rossano Scalo, alla presenza dell'Assessore alla P.I. del Comune di Rossano Prof. Franco Filaretto, del Presidente del Distretto Prof. Franco Carlino, della Presidente della FIDAPA di Rossano Prof.ssa Luciana Pace, Presidi, Direttori Didattici, genitori e alunni provenienti da tutte le scuole del territorio distrettuale si tiene la premiazione del 1° Concorso Distrettuale sull'ambiente "Indagine e Riflessioni sul territorio". La manifestazione, promossa dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano, è stata patrocinata dalla Comunità Montana "Sila Greca". La manifestazione è stata condotta dal Prof. Nicola Calabretta.

- Il giorno 23 del mese di ottobre il Consiglio Scolastico Distrettuale,

presieduto dal prof. Franco Carlino delibera il 2° Concorso Distrettuale sull'Ambiente "Indagine e Riflessioni sul Territorio" riservato a tutti gli alunni di ogni ordine e grado di scuola del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano.

- Il giorno 30 del mese di ottobre presso l'Istituto "Madre Isabella De Rossis" in Contrada Frasso-Amarelli in Rossano Scalo promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene il primo Convegno Studi a carattere distrettuale sui temi: "La Didattica operativa dell'Educazione Tecnica nella Programmazione" - "Recupero della professionalità dei Docenti di Educazione Tecnica ed Educazione Fisica alla luce della nuova situazione legislativa". Relatori: il prof. Cesare Leone (Presidente Nazionale dell'ANIAT - Torino) e la prof.ssa Maria Secchi Famiglietti (Presidente di Scuola Media e Responsabile ANIAT). Per l'occasione il Ministero della Pubblica Istruzione con nota n. 29977 del 22.7.1989 concedeva l'esonero dal servizio per i docenti. Alla presenza del Presidente del Distretto Prof. Franco Carlino e della Vice Presidente Prof.ssa Santoro De Capua Costanza hanno portato i saluti al Convegno il Presidente del Consiglio Scolastico Provinciale di Co-

senza Prof. Stellato e l'assessore alla P.I. del Comune di Rossano Prof. Franco Filareto.

- Il giorno 20 del mese di novembre promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano, presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura in contrada Frasso di Rossano Scalo ha inizio il primo corso di "Alfabetizzazione Informatica" riservato al personale amministrativo delle scuole Medie di 1° grado del Distretto 26 per complessive 40 ore. La direzione del corso è stata affidata all'Ing. Vincenzo Filici. Nella introduzione dei lavori lo stesso ha evidenziato l'importanza dell'uso del computer nello svolgimento del lavoro dei Coordinatori e Collaboratori Amministrativi, ed ha apprezzato l'iniziativa del Distretto per essere attivamente intervenuto a sostegno della qualificazione professionale degli amministrativi nel settore informatico.

- Il giorno 20 del mese di novembre il Consiglio Scolastico Distrettuale promuove un'indagine sul Patrimonio Edilizio Scolastico esistente nel Distretto 26 al fine di avviare una serie di iniziative mirate a stimolare gli Enti preposti ad un utilizzo più razionale degli spazi esistenti, risolvere situazioni spes-

so svantaggiose per l'utenza prevedendo inoltre dove necessario edifici, spazi, aule speciali, strutture e palestre.

- Il giorno 30 del mese di novembre viene pubblicato a cura del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano il 2° "Vademecum" del Distretto. La nuova edizione, rinnovata nella veste tipografica, aggiornata di ulteriori informazioni, di indirizzi e numeri telefonici delle scuole del territorio distrettuale, è stata integrata della programmazione distrettuale 88/91 e della relazione sulle attività svolte nell'anno scolastico 88/89.

- Nei giorni 14, 15 e 16 del mese di dicembre presso l'Aula Magna dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in contrada Frasso-Amarelli in Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano e dal Provveditorato agli Studi di Cosenza si tiene un Corso di Aggiornamento sul tema: "Salute Oggi" Educazione alla Salute e Prevenzione delle Tossicodipendenze. Relatori: Dott. Giovanni Garreffa, Provveditore agli Studi di Cosenza, sul tema: "Atteggiamento nei confronti della droga e del suo uso". Dott. Antonio Santagada, Ispettore Generale Provveditorato agli Studi di Cosenza, sul tema: "La scuola e la

prevenzione educativa: la politica del tempo libero". Dott. Giorgio Li-
guori Neuropsichiatra sul tema:
"Ambiente e tossicità: Educazione
e prevenzione". Il Corso istituito
con nota Provv.le n. 22904-C-12
del 17/11/1989 è riservata al perso-
nale Direttivo e docente, ai genito-

ri, agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado e agli operatori socio-sanitari del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano.

1990

• Nei giorni 15 e 16 del mese di marzo presso l'Istituto Opera Sacro

Interessante iniziativa del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano

MARTEDÌ 23 GENNAIO 1990

Il Giornale di Calabria

«Orientamento longitudinale» per una scuola verso il 2000

Rossano — Oggi più che mai la scuola avverte l'esigenza di camminare più speditamente e consapevolmente del suo ruolo, intende contribuire al complesso processo di rinnovamento in atto nella società, fornendo valide e concrete risposte. Spesso però, tale volontà è fortemente condizionata dalle numerose difficoltà di ordine burocratico-legislativo che ormai da anni rallentano una reale efficienza di tutto il sistema scolastico.

Basti pensare in ordine di tempo alla inattesa riforma delle superiori, ad alcune sperimentazioni che hanno investito la scuola media inferiore (eliminazione del Latino, facoltatività delle applicazioni tecniche prima e poi la trasformazione in Educazione Tecnica, doposcuola, tempo prolungato, religione-si religione-no) e ancora alle lenti, con cui si è giunti alla sperimentazione dei nuovi programmi delle elementari.

Tutto ciò, ha contribuito notevolmente a generare nella Istituzione Scuola un forte senso di disagio, nel momento in cui la stessa avrebbe dovuto pilotare e promuovere il reale sviluppo della società. Individuate tali esigenze, sembra evidente la neces-



sità di proporre una didattica nuova, che miri essenzialmente alla formazione e all'orientamento dei giovani, aiutandoli nella crescita, preparandoli in vista delle scelte future. Il conseguimento di un tale obiettivo pone una precisa condizione: quella di considerare centrale la funzione dell'orientamento scolastico all'interno della programmazione.

A tale scopo, meritoria appare l'iniziativa del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano per aver reso operativo nelle scuole medie inferiori di competenza un progetto di "Orientamento Longitudinale" elaborato dal Centro di Orientamento Scolastico e Professionale di Cosenza, diretto dal prof. Mario Pe-

dranghelo. Il progetto che ormai è nel pieno della sua seconda fase vede impegnati 914 ragazzi di 42 prime classi e 499 di 26 seconde classi di 14 scuole medie su un totale di 19 del Distretto.

A ognuno è stato consegnato un diario personale di orientamento comprendente una serie di schede da compilare, tendenti a sollecitare l'alunno a confrontarsi con le varie problematiche favorendo l'acquisizione di una propria capacità di orientamento, sostenendolo nella scoperta delle loro attitudini e interessi. Il progetto è sostenuto dall'assistenza degli esperti del Centro, che ricorrendo nelle singole scuole forniscono un valido contributo di collaborazione ai docenti, che sono il tramite dell'azione orientativa-formativa.

Inoltre, a conclusione del triennio e quindi al momento delle scelte, ai ragazzi viene consegnato un Vademecum di orientamento "una scuola per il tuo domani" curato dal C.O.S.P. di Cosenza, che rappresenta uno strumento indispensabile per quanti volessero conoscere le prospettive della scuola dopo la licenza media o quelle del mondo del lavoro.

G.S.

Cuore dei PP Giuseppini del Murialdo in Rossano Scalo si tiene un Seminario di Studi a carattere distrettuale, per le insegnanti di scuola materna, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano. Relatori: Dott.ssa Mirella Salvadori della Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento sul tema: "L'Educazione all'Immagine e con l'immagine". Dott.ssa Luisa Fontanari della Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento sul tema: "Proposte di itinerari educativi-didattici nella scuola materna". Alle relazioni sono seguite le discussioni, lavori in sottogruppo, presentazione e discussione dei lavori, le conclusioni. Al Seminario hanno partecipato circa 70 docenti di scuola materna provenienti dalle dieci Direzioni Didattiche del Distretto di Rossano. Su richiesta del Distretto il Superiore Ministero P.I. ha autorizzato possibilità di esonero di insegnamento per i Docenti interessati con nota Gabinetto n. 5976 del 20-1-1990.

- Nei giorni 27 e 28 del mese di marzo, presso la Sala Teatro dell'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso-Amarelli di Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene un Convegno Studi a carattere di-

strettuale, per i docenti della Scuola Elementare. I lavori si sono aperti con i saluti del Presidente del Distretto Prof. Franco Carlino e sono stati coordinati dalla Prof.ssa Santoro De Capua Costanza Vice Presidente del Distretto. Le relazioni sono state tenute: "L'attività educativa e didattica nella nuova Scuola Elementare" dal Dott. Prof. Umberto Tenuta Ispettore presso il Provveditorato agli Studi di Salerno e "Ragioni e prospettive della riforma degli Ordinamenti della Scuola Elementare" - "I moduli organizzativi previsti dalla riforma: aspetti problematici e modelli operativi" dal Dott. Prof. Nazareno Dell'Aquila Ispettore presso il Provveditorato agli Studi di Bari.

- Il giorno 23 del mese di aprile, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano, presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura in Contrada Frasso di Rossano Scalo ha inizio il secondo corso di "Alfabetizzazione Informatica", riservato al personale amministrativo delle Direzioni Didattiche del Distretto Scolastico n. 26, per complessive 40 ore. La direzione del corso viene affidata all'Ing. Vincenzo Filici.

- Il giorno 17 del mese di maggio presso il Centro Sportivo Insita Co-

rigliano-Rossano, organizzata dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene la Manifestazione di premiazione delle Scuole del Distretto e degli alunni che hanno partecipato alla fase distrettuale dei Giochi della Gioventù e dei Campionati Studenteschi. Sono presenti

Dirigenti del Provveditorato agli Studi di Cosenza, responsabili del CONI e numerosi Presidi. La manifestazione è stata presentata dal Prof. Nicola Calabretta.

• Nei giorni 16 e 17 del mese di ottobre presso la Sala Teatro dell'Isti-

ROSSANO Incontro di studi organizzato dal Distretto

Le nuove didattiche per la scuola primaria

Rossano — Il distretto scolastico n. 26 di Rossano dopo il Seminario di Studi sul tema: "Educazione ed immagine", terrà nella sala teatro dell'istituto "Madre Isabella De Rosis" di contrada Frasso (Amarelli) SS. 106 a Rossano Scalo un Convegno Studi a carattere distrettuale sui temi: "L'attività educativa e didattica nella nuova scuola elementare"; "Ragioni e prospettive della riforma degli ordinamenti della scuola elementare"; "I modelli organizzativi previsti dalla riforma: aspetti problematici e modelli operativi".

Il programma del Convegno sarà così articolato:

Apertura dei lavori con il saluto del Presidente del Distretto Scolastico n.26 prof. Franco Carlino, seguirà l'intervento del dott. prof. Umberto Tenuta Ispettore presso il provveditorato agli studi di Salerno sul tema: "L'attività



educativa e didattica nella nuova scuola elementare"; seguirà un dibattito e infine le conclusioni. Il giorno successivo dopo l'introduzione dei lavori, ci sarà l'intervento del dott. prof. Nazareno Dell'Aquila Ispettore presso il provveditorato agli studi di Bari sul tema: "Ragioni e prospettive della riforma degli ordinamenti della scuola ele-

mentare"; seguirà un seminario sul tema: "I modelli organizzativi previsti dalla riforma: aspetti problematici e modelli operativi" relatore il dott. Nazareno Dell'Aquila; seguirà un dibattito e infine le conclusioni.

Coordina i lavori la prof.ssa Costanza De Capua Santoro Vice Presidente del distretto scolastico di Rossano.

MERCOLEDÌ 28 MARZO 1990

Il Giornale di Calabria

tuto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso-Amarelli di Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene un Convegno Studi a carattere distrettuale sui temi: "Continuità tra Scuola Media e Scuola Secondaria Superiore per una migliore qualità del servizio" - "I problemi della valutazione dei due ordini di scuola" Relatrice: Dott. Prof. Laura Persico, Ispettrice Ministero Pubblica Istruzione.

1991

- Il giorno 19 del mese di febbraio presso la sede del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene un importante incontro di lavoro sul tema: "Relazione sui problemi e le prospettive della scuola del Distretto Scolastico n. 26". All'incontro sono convenuti Sindaci, Assessori alla P.I., sindacati di categoria, responsabili del Provveditorato agli Studi, il Sig. Provveditore Dott. Giovanni Garreffa, il Presidente del Distretto Scolastico Prof. Franco Carlino. Si discute particolarmente in ordine ai consolidamenti, del diritto allo studio, della dispersione, dell'Orientamento Scolastico, del recupero, del sostegno, della riforma delle scuole elementari, dei servizi vari, delle strutture edilizie e dei trasporti.

- Il giorno 22 del mese di maggio, presso l'Istituto "Madre Isabella De Rosis" in Contrada Frasso-Amarelli in Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene un Seminario di Studi a carattere distrettuale sul tema: "Orientamento e programmazione nella scuola". L'iniziativa, voluta per concludere il progetto triennale di orientamento longitudinale, ha visto impegnati come relatori: la Prof.ssa Carmen Leccardi, docente di Sociologia comparata presso l'Università della Calabria, che ha relazionato sul tema: "I giovani e il problema della scelta" e il Dott. Mario Pedranghelu, Direttore del Centro di orientamento scolastico e professionale di Cosenza, che ha relazionato sul tema: "Orientamento e programmazione nella scuola: analisi di una esperienza triennale e ipotesi progettuali". Il seminario si è concluso con un confronto di idee e di esperienze.

1992

- Il giorno 19 del mese di febbraio si insedia il quinto Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano, dopo le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali della scuola. Come Presidente del Distretto Scolastico di Rossano viene confermato per la seconda volta consecutiva

il Prof. Franco Carlino. La Giunta esecutiva è composta dal Prof. Crescente Luciano (Vice Presidente e Segretario del consiglio), Dott. Losco Giuseppe, Prof. Rocco Spadafora, Ins. Curia Tommaso, Sig. Grillo Domenico e Sig. Scarcella Massimo.

• Nei giorni 25 e 26 del mese di novembre presso il Palazzetto "Murialdo" dei Padri Giuseppini in Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si tiene un seminario di studi a carattere distrettuale sui temi: "Legge quadro sull'integrazione degli handicappati: aspetti pedagogici" - "Orientamento scolastico e professionale e integrazione degli handicappati". Relatore: Dott. Prof. Francesco Gatto (Docente facoltà di Magistero Università di Messina). I lavori sono stati aperti dal saluto del Presidente del Distretto, Prof. Franco Carlino. Nel corso del seminario si è tenuta una tavola rotonda presieduta dal Provveditore agli Studi di Cosenza, Dott. Giovanni Garreffa, sul tema: "Le intese interistituzionali per l'integrazione scolastica degli handicappati". Hanno partecipato alla tavola rotonda il Prof. Francesco Gatto, il Dr. Avv. Giovanni Maria

grazione scolastica degli handicappati". Hanno partecipato alla tavola rotonda il Prof. Francesco Gatto, il Dr. Avv. Giovanni Maria

Il Giornale di Calabria

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 1992

Rossano, seminario di studi sull'integrazione degli handicappati

Rossano - Continua, con entusiasmo e partecipazione l'impegno di lavoro del distretto scolastico n. 26 di Rossano.

Oggi, giovedì 26 novembre presso il palazzetto "Murialdo" dei padri Giuseppini a Rossano Scalo si concluderà un importante seminario di studi a carattere distrettuale.

I temi trattati sono i seguenti: "Legge quadro sull'integrazione degli Handicappati: aspetti pedagogici"; "Orientamento scolastico e professionale e integrazione degli Handicappati".

Entrambi i temi saranno relazionati dal dott. prof. Francesco Gatto docente della facoltà di magistero all'università di Messina, seguiranno dibattiti, contributi e interventi fra i partecipanti.

I lavori sono stati aperti con il saluto del presidente del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano prof. Franco Emilio Carlino.

Nella giornata conclusiva dei lavori sarà tenuta una tavola rotonda sul tema: "Le intese interistituzionali per l'integrazione scolastica degli handicappati", presiederà il dott. Giovanni Garreffa Provveditore agli studi della provincia di Cosenza.

Parteciperanno alla tavola rotonda del seminario di studi il dott. avv. Giovanni Maria D'Elia Amministratore dell'Usl n. 7 di Rossano; il dott. Fabio Carignola responsabile del servizio medico scolastico dell'Usl n. 7; il dott. Walter Maglione assessore ai servizi sociali del comune di Rossano; il prof. Franco Filaretto assessore alla P.I. e alla cultura del Comune di Rossano; il dott. Nicola De Ruggero ispettore P.I. del Provveditore agli Studi di Cosenza; dott.ssa Rosa Pirillo direttrice didattica; dott. Giuseppe Losco direttore didattico membro giunta esecutiva distretto scolastico n. 26 di Rossano; on. Giuseppe Cristofaro assessore regionale alla P.I. e alla Cultura della Regione Calabria.

Giuseppe Savoia

La Voce

20 OTTOBRE 1993

FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

Un progetto del Distretto Scolastico di Rossano

Soltanto se si riconosce sul serio i problemi della scuola, ci si può impegnare a risolverli.

Sviluppo sulla vita e complessa problematica "interiore" a cui si aggiunge la stretta economica degli operatori diretti (maestri, docenti, Consiglio d'Istituto) e l'isolamento di alcuni problemi generali, che richiamano la scuola ad un grande impegno sul quale si gioca il futuro del nostro paese.

È ormai sempre più evidente, che fenomeni come quello della mobilità della forza lavoro oppure quello di una società multiculturale, rappresentano la frontiera del nuovo secolo, con le quali ognuno di noi dovrà convivere e confrontarsi.

Appare logico pertanto dedurre, che un orientamento scolastico correttamente inteso quale "sistema informativo", in una logica di educazione permanente, possa favorire la formazione delle future generazioni all'acquisizione di un'educazione interculturale, che consenta di avvertire praticamente le trasformazioni sociali e viverle serenamente.

Questa domanda di formazione attiene una risposta adeguata, che può essere fornita dalla scuola mediante una maggiore attenzione alle problematiche e alle metodologie dell'orientamento.

Nella premessa generale ai nuovi programmi, al punto 3 si legge: "La scuola media è formata in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo delle personalità in tutte le dimensioni (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa, ecc.). La scuola media aiuta pertanto l'alunno ad acquisire pro-

gressivamente una immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo". Ed ancora: "La scuola media è orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale tramite un processo formativo continuo con cui debbono concorrere unitariamente le varie strutture scolastiche e i vari aspetti dell'educazione. La possibilità di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, pur senza rinunciare a sviluppare un progetto di vita personale, deriva anche dal consolidamento di una capacità decisionale che si fonda su una verificata conoscenza di sé.

Sebbene il richiamo dei nuovi programmi, spesso nella scuola media l'orientamento è lasciato alla casualità e alla improvvisazione dell'ultimo momento, mentre si dovrebbe pervenire a una maturità orientativa attraverso un'attività didattica ed educativa opportunamente programmata nell'arco del triennio delle scuole medie e del quinquennio delle superiori, che sia contestualmente formativa e informativa.

Per far fronte in parte a questa esigenza, il Distretto Scolastico di Rossano, pur risentendo di ristrettezze di bilancio in una fase così delicata di difficoltà economiche ha inteso riaffermare il proprio ruolo in materia di orientamento

(attribuito dall'art. 12 del DPR 416/74 ai Distretti Scolastici) ed ha ritenuto indispensabile continuare il proprio impegno nel settore rafforzando la collaborazione con il C.O.S.P. (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) di Cosenza, per la realizzazione di un "Progetto Formazione alle Metodologie sull'Orientamento" per 50 docenti delle Scuole Medie di 1° e 2° grado e a sostegno delle scuole del territorio di competenza, nell'intento di confermare il ruolo insostituibile degli insegnanti, nell'azione orientativa della scuola e privilegiare un'azione strategica, finalizzata all'acquisizione di una cultura progettuale per un approccio sistematico ai processi formativi.

Sul piano operativo, il progetto si articolerà in otto incontri di formazione, (uno al mese) a partire dal 28 ottobre p.v. con relazioni della durata di tre ore tenute da esperti del C.O.S.P. di Cosenza sui seguenti temi: Ottobre: *L'orientamento scolastico e professionale: principi, finalità, metodi e procedure di interventi*. Novembre: *La metodologia del presente applicata ai processi formativi per l'orientamento*. Dicembre: *Psicologia dell'età evolutiva e domanda di formazione dell'adolescente*. Gennaio: *Ipotesi di un modello progettuale per la programmazione longitudinale dell'orientamento nella scuola secondaria di 1° e 2° grado*. Febbraio: *L'orientamento e la dinamica della scelta e della decisione*. Marzo: *La cultura del lavoro nei giovani in Calabria*. Aprile: *Problemi della transizione Scuola-Lavoro*. Maggio: *Il processo di comunicazione nella prassi dell'orientamento*.

FRANCO CARLINO

della (Amministratore UNSL n. 7 di Rossano), il DSst. De Luca (UNSL n. 7 di Rossano), Dr. Walter Maglione (Assessore ai Servizi Sociali Comune di Rossano), Prof. Franco Filaretto (Assessore P.I. e Cultura Comune di Rossano), DSst. Nicola De Ruggiero (Ispettore P.I. presso il Provveditorato agli Studi di Cosenza e Responsabile Gruppo H), Dott.ssa Rosa Pirillo (Direttrice Didattica e Direttore corso insegnanti di sostegno di Rossano), Dott. Giuseppe Losco (Direttore didattico e membro della Giunta esecutiva del Distretto Scolastico 26 di Rossano).

1993

- Il giorno 2 del mese di marzo il Consiglio Scolastico Distrettuale n. 26 di Rossano, presieduto dal Prof. Franco Carlino delibera la proposta di attuazione della Legge Regionale 5.5.1990 n. 57 e successive modifiche e integrazioni, riguardanti il servizio socio-psico-pedagogico in Calabria e ratifica il documento, redatto dalla consulta permanente dei presidenti dei Distretti Scolastici della provincia di Cosenza.

- Il giorno 28 del mese di ottobre, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano, ha inizio il corso di formazione alle "Metodologie

dell'Orientamento" riservato a 50 Docenti delle Scuole Medie di 1° e 2° grado del Distretto n. 26.

Nell'intento di confermare il ruolo insostituibile degli insegnanti nell'azione orientativa della scuola, si intende, in questa fase, privilegiare un'azione strategica, finalizzata all'acquisizione di una cultura progettuale per un approccio sistemico ai processi formativi. La direzione del corso è affidata al Direttore del Centro di orientamento scolastico e professionale di Cosenza, Dott. Mario Pedranghelu, che è il relatore dei seguenti incontri:

28-10-1993 - "L'orientamento scolastico e professionale: principi, finalità, metodi, procedure";

24-11-1993 - "Psicologia dell'età evolutiva e domanda di formazione dell'adolescente";

15-12-1993 - "La metodologia del progetto applicata ai processi formativi per l'orientamento";

1994

27-1-1994 - "Ipotesi di un modello progettuale per la programmazione longitudinale dell'orientamento nella scuola secondaria superiore";

22-2-1994 - "L'orientamento e la dinamica della scelta e della decisione";

22-3-1994 - "Problemi della transizione scuola-lavoro";

19.4.1994 : "Il processo della comunicazione nella prassi dell'orientamento".

20.4.1994 : "L'orientamento degli handicappati".

- Il giorno 14 del mese di febbraio nei locali del Distretto Scolastico si tiene il Consiglio Scolastico Distrettuale. In occasione, il Presidente del Distretto, Prof. Franco Carino, a nome della Giunta esecutiva e del Consiglio Scolastico Distrettuale consegna una targa di riconoscimento al Sig. Sturino Domenico, Coordinatore Amministrativo del Distretto, per l'opera prestata presso il Distretto Scolastico con alto senso del dovere, professionalità e competenza.

- Il giorno 1 del mese di aprile nasce il primo numero anno I - numero 1 del periodico distrettuale "Dimensione Scuola" periodico dei quindici Distretti Scolastici della provincia di Cosenza. Il periodico è aperto a tutte le realtà della scuola cosentina. La nuova iniziativa editoriale parte da organismi di de-

mocrazia partecipata, quali i Distretti Scolastici e rappresenta un utilissimo strumento di conoscenza e di dibattito, che unifica la scuola cosentina e ne amplifica le numerosissime iniziative.

- Il giorno 26 del mese di maggio presso la Scuola Media Statale "Roncalli I" in Rossano Scalo, promosso dal Distretto Scolastico n. 26 di Rossano si è tenuto un importante incontro circa l'applicazione dell'art. 13 della Legge 104 concernente l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicaps. All'incontro sono intervenuti operatori del mondo della scuola, rappresentanti degli Enti Locali, il Prof. Renato Guzzardi (Amministratore dell'USL n. 3 di Rossano), il Dott. Nicola De Ruggiero (Ispettore presso il Provveditorato agli Studi di Cosenza), il Dott. Franco Fusca e il Dott. Luigi Tarsitano (Ispettori presso la Sovrintendenza Regionale). La riunione è stata coordinata dal Prof. Franco Carino, Presidente del Distretto Scolastico n. 26 di Rossano.

Finito di stampare ne mese di ottobre 1996
Presso la Tipografia Litograf 2000 – Piano Lago (CS)